

IL BISOGNO DI PAESAGGIO



cerchiamo TUTTI di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo libero ove il paesaggio sia bello e coerente con le qualità del luogo..





Avviare procedure di parisaciona del pubblico, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle politiche parasaggistiche.

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO Firenze, 20 ottobre 2000



Castagnole Monferrato (AT)





Valle San Pietro ad Asti – giugno 2008



Canonica di Vezzolano - Albugnano - UTEA marzo 2009

Cultura e natura





Lungo Tanaro (Maggio 2007)



Capo II Individuazione dei beni paesaggistici

Articolo 136 Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

- 1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:
- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali (1);
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici (2);
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze (1).

Articolo 137 (1) Commissioni regionali

- 1. Le regioni istituiscono apposite commissioni, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 136 e delle aree indicate alle lettere c) e d) del comma 1 del medesimo articolo 136 (2).
- 2. Di ciascuna commissione fanno parte di diritto il direttore regionale, il soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio ed il soprintendente per i beni archeologici competenti per territorio, nonchè due responsabili preposti agli uffici regionali competenti in materia di paesaggio. I restanti membri, in numero non superiore a quattro, sono nominati dalla regione tra soggetti con qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella tutela del paesaggio, di norma scelti nell'ambito di terne designate, rispettivamente, dalle università aventi sede nella regione, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale. La commissione è integrata dal rappresentante del competente comando regionale del Corpo forestale dello Stato nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate ed alberi monumentali. Decorsi infruttuosamente sessanta giorni dalla richiesta di designazione, la regione procede comunque alle nomine (2).

CHI HA TITOLO PER PRESENTARE LA DOMANDA?

Articolo 138 - avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico

Le commissioni di cui all'articolo 137, su iniziativa dei componenti di parte ministeriale o regionale, ovvero su iniziativa di altri enti pubblici territoriali interessati, acquisite le necessarie informazioni attraverso le soprintendenze e i competenti uffici regionali e provinciali e consultati i comuni interessati nonché, ove opportuno, esperti della materia, valutano la sussistenza del notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 136, degli immobili e delle aree per i quali è stata avviata l'iniziativa e propongono alla regione l'adozione della relativa dichiarazione.

Quindi le associazioni non potrebbero presentare la richiesta...

Come si supera il problema

Le argomentazioni da far valere sono - in primis - la revisione del 2001 del dettato costituzionale all'Art. 118 comma 4 che sancisce in modo definitivo il principio di sussidiarietà orizzontale e cioè che le associazioni ed anche i comuni cittadini hanno capacità di realizzare autonomamente interessi generali, e in tal caso le istituzioni pubbliche, dallo Stato ai governi territoriali, hanno l'obbligo di accogliere e accompagnare (favorire) le attività civiche.

Il dettato costituzionale in questione recita letteralmente: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarieta'»

Come si supera il problema (2)

Ad esempio, la Regione Emilia-Romagna nello statuto (art.9): http://demetra.regione.emilia-romagna.it/al/monitor.php?urn=er:assemblealegislativa:legge:2005;13

Le formazioni sociali

- 1. La Regione, nell'ambito delle funzioni legislativa, d'indirizzo, programmazione e controllo, in attuazione del principio di sussidiarietà previsto dall'articolo 118 della Costituzione riconosce e valorizza:
- a) l'autonoma iniziativa delle persone, singole o associate, per lo svolgimento di attività di interesse generale e di rilevanza sociale, nel quadro dello sviluppo civile e socio-economico della Regione, assicurando il carattere universalistico del sistema di garanzie sociali;

Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica«preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promozione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano



CORTIGLIONE 2007



Convegno DICHIARAZIONE PER LA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI CORTIGLIONE (Codice Urbani) 1 luglio 2007



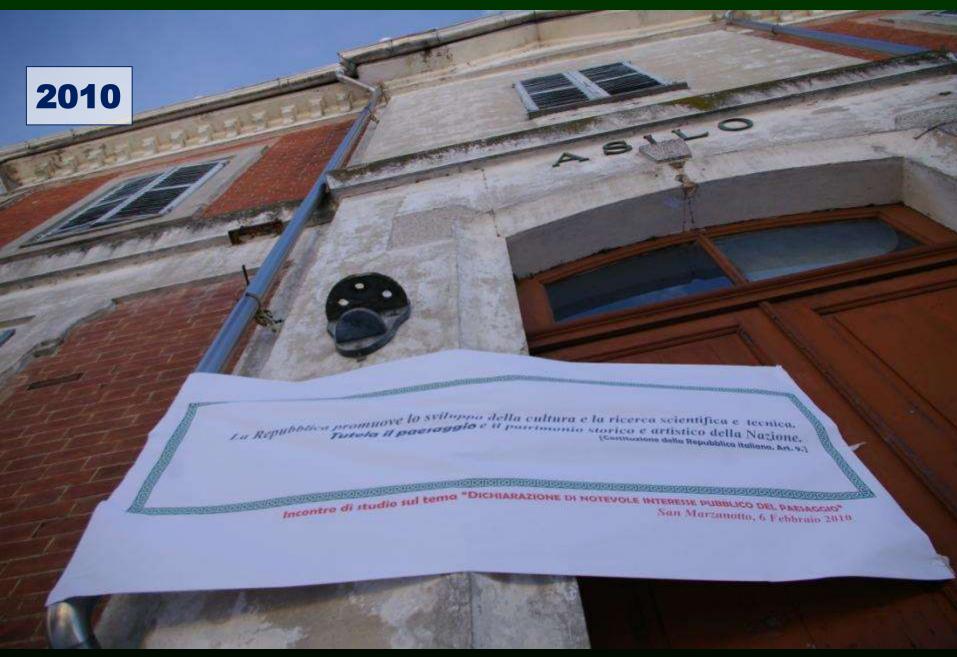
Convegno DICHIARAZIONE PER LA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI CORTIGLIONE (Codice Urbani) 1 luglio 2007





Vallata tra San Marzanotto e Mongardino





CONVEGNO di presentazione pubblica della Proposta di Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (Centro Civico di San Marzanotto, 6 febbraio 2010)



CONVEGNO di presentazione pubblica della Proposta di Dichiarazione di Notevole interesse pubblico della Paesaggio di San Marzanotto (Centro Civico di San Marzanotto, 6 febbraio 2010)



CONVEGNO di presentazione pubblica della Proposta di Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (Centro Civico di San Marzanotto, 6 febbraio 2010)



CONVEGNO di presentazione pubblica della Proposta di Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (Centro Civico di San Marzanotto, 6 febbraio 2010)



CONVEGNO di presentazione pubblica della Proposta di Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (Centro Civico di San Marzanotto, 6 febbraio 2010)



Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)



SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)



SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)

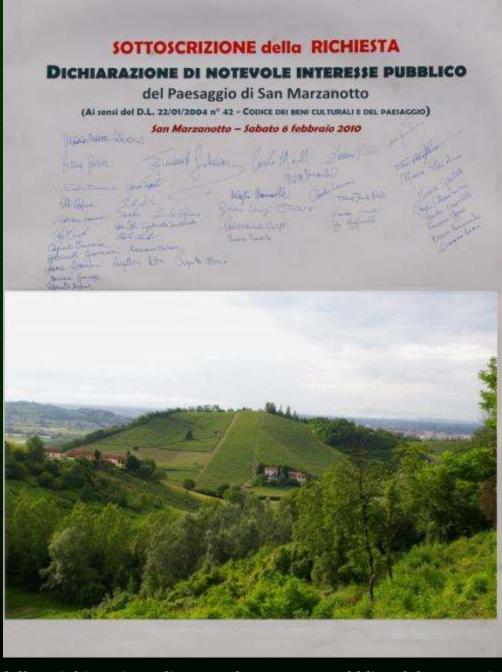


SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)



Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

2010



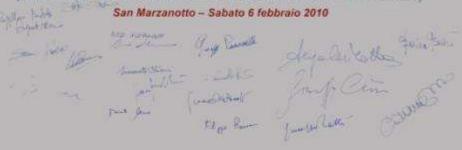
MANIFESTO

2010

SOTTOSCRIZIONE della RICHIESTA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE **PUBBLICO**

del Paesaggio di San Marzanotto

(Ai sensi del D.L. 22/01/2004 nº 42 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)



MANIFESTO





CONSEGNA della sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio in Comune ad Asti (25 febbraio 2010)



CONSEGNA della sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio in Provincia di Asti (25 febbraio 2010)



SPEDIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (7 luglio 2010)



Riunione di studio insieme ai Sindaci dei Comuni di Azzano, Asti, Mongardino ed Isola d'Asti per valutare l'avvio congiunto della richiesta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio della "Riviera del Tanaro" (Asti, giovedì 23 maggio 2013)



Momento della consegna da parte del Sindaco di Asti, Avv. Fabrizio Brignolo, e del Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica, Avv. Davide Arri, all'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte, Dott.ssa Giovanna Quaglia, e al Presidente della Commissione regionale per le Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del paesaggio, Ing. Livio Dezzani, della Delibera di giunta per la Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio della "RIVIERA del TANARO".



Foto scattata sabato 21 dicembre 2013 a ricordo dell'avvenuta consegna della Delibera della Giunta della Città di Asti alla Regione Piemonte della richiesta della Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Paesaggio della RIVIERA DEL TANARO in base al Codice per i Beni culturali e il Paesaggio (Codice Urbani). Nella foto sono presenti i partecipanti all'incontro, riuniti attorno ai MANIFESTI di richiesta della Dichiarazione sottoscritti dalla popolazione di San Marzanotto in data sabato 6 febbraio 2010. Al centro della foto il Sindaco di Asti, Avv. Fabrizio Brignolo



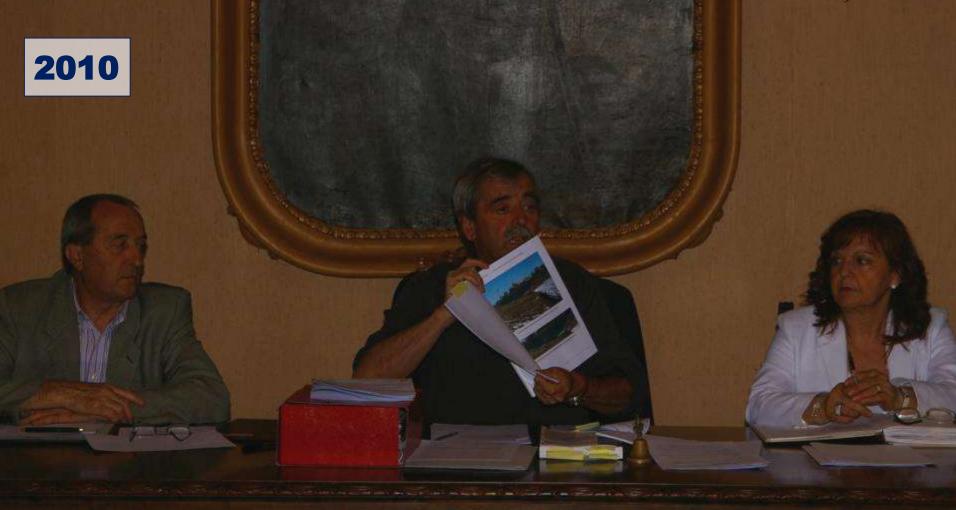


Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (Canelli 23 maggio 2010)





DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI ISOLA D'ASTI (Codice Urbani)



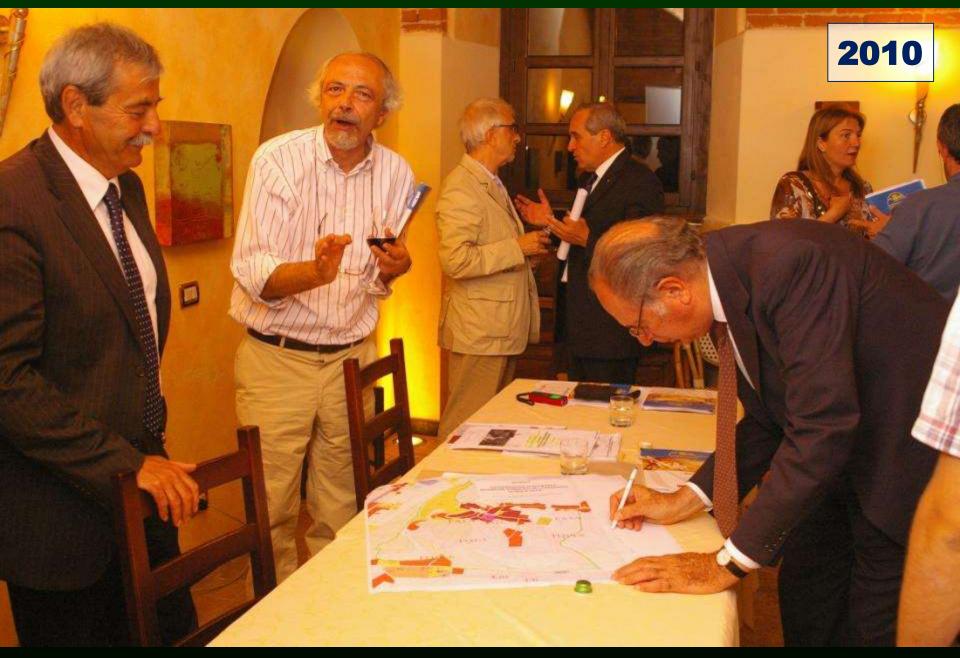
Approvazione all'unanimità da parte del Consiglio Comunale di Isola d'Asti della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Isola Villa (3 giugno 2010)



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Isola d'Asti 3 giugno 2010



CONVEGNO di presentazione pubblica e Sottoscrizione della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Isola Villa (18 aprile 2010)



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Isola Villa (18 aprile 2010)





Sopralluogo della Commissione regionale ad Isola Villa (28 marzo 2012)



Sopralluogo della Commissione regionale ad Isola Villa (28 marzo 2012)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI ISOLA D'ASTI (Codice Urbani)

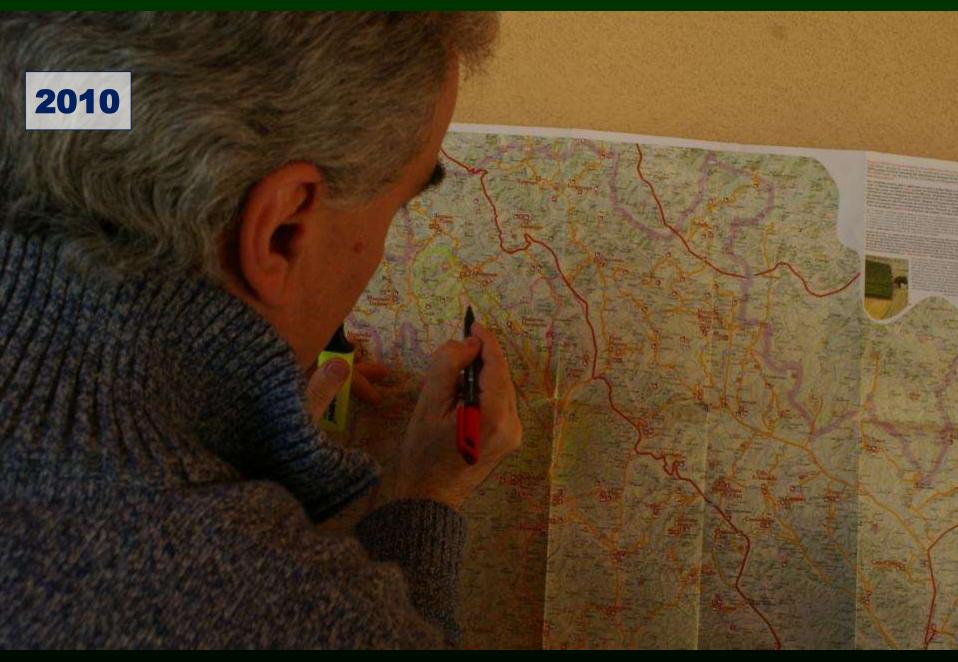


Sopralluogo della Commissione regionale ad Isola Villa (28 marzo 2012).



DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO(Codice Urbani)





Primo incontro di riflessione per presentare la Richiesta di DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO (domenica 25 aprile 2010)



Primo incontro di riflessione per presentare la Richiesta di Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del paesaggio di Schierano (domenica 25 aprile 2010)



DISCUSSIONE ed Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (mercoledì 28 luglio 2010)



DISCUSSIONE ed Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (mercoledì 28 luglio 2010)





SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO (Codice Urbani)



Sopralluogo della Commissione regionale a Schierano (1 dicembre 2011).

PRESCRIZIONI D'USO

Interventi negli ambiti edificati ed edificabili

- Gli interventi di recupero e riutilizzo degli edifici devono essere mirati alla salvaguardia e alla valorizzazione dei caratteri tipologici tradizionali e degli elementi architettonici connotativi prevedendo, nel contempo, l'eliminazione di eventuali superfetazioni avulse sia dall'impianto originario del fabbricato, sia, più in generale, dal contesto paesaggistico di riferimento.
- Gli ampliamenti e le nuove edificazioni devono essere integrati nel contesto mediante l'adozione di modalità costruttive, di tipologie edilizie, di materiali di finitura esterna e di cromatismi coerenti con le preesistenze tradizionali. Gli impianti planovolumetrici e la localizzazione dei nuovi volumi devono rispettare e riproporre i caratteri distintivi degli insediamenti che qualificano il paesaggio interessato. I nuovi fabbricati devono essere integrati nel contesto anche mediante un orientamento che assecondi la naturale conformazione dei terreni, evitando significative alterazioni del piano di campagna e contenendo allo stretto indispensabile i movimenti terra.

PRESCRIZIONI D'USO

INTERVENTI NEL PAESAGGIO RURALE

- Deve essere salvaguardata la trama agraria costituita dalla rete irrigua, dalla viabilità minore e dalle alberature diffuse (isolate, a gruppi, a macchia e formazioni Lineari).
- <u>È vietata</u> l'apertura di nuovi tratti di viabilità, fatta salva la realizzazione di strade interpoderali ad uso agricolo. Gli interventi di adeguamento e manutenzione dei percorsi esistenti devono salvaguardare i manufatti storici, realizzati con tecniche tradizionali (muretti a secco, ponticelli, canali irrigui, ecc.), e non devono comportare l'asfaltatura di strade sterrate.
- <u>È vietata</u> la posa di ripetitori di telefonia cellulare, televisivi, radiofonici o similari. La realizzazione di infrastrutture e reti per il trasporto dell'energia elettrica è ammessa solo mediante soluzioni interrate con cavidotto.
- Non sono ammessi insediamenti di attività estrattive, stoccaggio e lavorazione degli inerti, impianti di smaltimento e/o trattamento di rifiuti e discariche.

PRESCRIZIONI D'USO

TUTELA DEGLI ASPETTI PERCETTIVI-VISIVI

- <u>Deve essere salvaguardata</u> la configurazione d'insieme del paesaggio, costituita dagli elementi identitari, antropici e naturali, che connotano il territorio, così come percepibile dagli spazi e dai percorsi pubblici.
- <u>È vietata</u> la posa in opera di cartelli pubblicitari e di strutture simili; sono fatte salve le indicazioni strettamente necessarie ai fini dell'accessibilità turistica-culturale, della fruibilità dei servizi pubblici, nonché della promozione dell'agriturismo, delle attività di vendita diretta dei prodotti agricoli locali, da realizzarsi comunque sulla base di un disegno unitario.





Contributo di riflessione della Prof.ssa Marcella Rogai Sulla Richiesta di Dichiarazione per Sant'Ilario



Convegno della XIV Settimana della Cultura (Soprintendenza di Genova, 18 aprile 2012)



Convegno sul Codice Urbani, con l'ex Ministro Giuliano URBANI a Sant'Ilario (GE) 24 gennaio 2013



Convegno sul Codice Urbani, con l'ex Ministro Giuliano URBANI a Sant'Ilario (GE) 24 gennaio 2013

RICHIESTA

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'ALBERATA STORICA SP 2 (Località Montafia)

(Procedura prevista dalla normativa vigente - Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004 del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO e LEGGE n. 10 del 14 gennaio 2013 - Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)

Montafia, Consiglio comunale straordinario, sabato 23 novembre 2013



RICHIESTA

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE ALBERATO STORICO DI MONTAFIA

(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14 gennaio 2013)



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafiia (23 novembre 2013)



Momento della consegna da parte del Sindaco di Montafia, Marina Conti, all'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte, Dott.ssa Giovanna Quaglia, e al Presidente della Commissione regionale per le Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del paesaggio, Ing. Livio Dezzani, della Delibera del Consiglio comunale per la Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio del "VIALE ALBERATO STORICO" di Tigli lungo la SP 2"

LESTORIE

Grazile a tire anni di battaglie l'associazione per la difesa dei tigli tli Montaña éviuscita a salvare oli alberi dall'abbattimento deciso dalla Provincia



Il paese che ha salvato i suoi cento alberi "Ricordano i nostri caduti della Grande Guerra"

La Provincia di Asti voleva abbatterli a Montafia per evitare cause negli incidenti

Lungo la provinciale erano stati plantati per ricordare i. ragazzi di Montafia partiti per la Grande Guerra e mail tomati

FRANCO BINILLO

ai che gli afferi pariano? St, pariano l'un con l'altro E pariano a te, se il stal ad ascoltares.

Forse a Montafia, borgo agricolo astigiano di 937 anime, sulle colline che declinano verso la piana di Villanova e il Torinose, conoscersno già questo vecchio detto indiano quando cominciarone una singulare battaglia, nel novembre 2013, per difendere i tigli del viale che porta in paese: 106 piante destinate all'abbatti-

abitanti Montafia è un paese nell'Astigiano che ha meno di mille abitanti. La nascita dell'associazione ha rinsaldato i šegami nešta comunità

burocrazia, «La Provincia di Asti decise cool perché nel Lazlo, dopo un incidente in cui aveva perso la vita un automobilista, i familiari svevano citato per danni l'anuninistrazione provinciale ed era seguita la condanna di un funzionario. Di h l'ordine. anche nell'Astigiano, di eliminare gli alberi che costeggiano le provinciali per amerare di fatto l'eventualità di contenziosi. Da a dimero le piante una per ciaquesto è partita la nostra mobilitaziones spiega Maria Vittoria Gatti, presidente dell'associa-

ma per-difendere i tigli di quello che è conosciuto come «Viale della Rimembranza». E dedicate ai caduti in paese della Grande Guerra: una cinquantina di ragazzi partiti per il fronte e-mai più tornati.

Dedicato al caduti

Nel 1926, madrina Giuseppina Viarengo, vedeva dell'alpino Gluseppe Rosso, vennero messe scun caduto, più altre che nel tempo andareno a formare quella meravigliosa alberata

che accoglie i visitatori a Montafia. Pol. nel 2013, era cominciato l'abbattimento di 23 tigli («tutti sanisalmi»), a cui sarebbero dovuti seguire gli altri tagli. Bioccati da quella sorta di autortica «зойечалове роройаче».

E domani, in paese, la svittoria» contro l'ottusità della burocrazia verrà celebrata con un convegno e una festa, a cui parteciperanno vari esperti (guidati da Marco Devecchi, professore associato di Orticoltura e Fisricoltura al Dipartimento Agraria di Grugliasco), ma an-

che, tra gS altri, i 150 abunci delie scuole, «Questi tigli sono la metoorie del nostro passe. Iticordano i nostri raganzi mai peù tornati, un secolo fa, dalle tripcee di una guerra tremenda. Ciascuno di quegli albert - dice Maria Vittoria Gatti -ci paria diioro, vive con ioro. Fanno parte della postra storias.

Antichi legami

Gutti ricorda: «Quando tre ami Is hanno cominciato a tagliarii non risaciramo a capire si perché. Ci avevano pariato genericamente di "pericologità" degli afteri. Pol. fortunatamente, una volta capito che "nun c'era moti-10° c'è stata una specie di sollevarious in posse. La gente si è ribellata e di he purtzo tutto. Anni. si sono rinsaldati antichi legami tra gente che ha le radici a Montafia, ma che non necessariamente continua a viverri stabilmente. Ora l'associazione contauna cinquantina di aderenti che segrection passe passe ogni svilupevento, proposta. Deso dire che i proposta Des un'e che i promita vivenda altre isti-tuzzoni re e la Regione Piercon-te (con gli i manuri Giorgio Per-rero e Alber i Valmaggia), ci so-to state mito vicipeo. In que-sta battan a per la difesa del vis-le di I metalia, è partita amche e stanna per Euteriare tatte le common per Euteriare tatte le common per Euteriare tatte le alberate stradali. «Ritesiamo » annota la Gutti - che alberi antichi o secolari come i nostri tigli vadano tutelati, ovungue si travino. Se ci sono rischi per la ciecoluzione strutale, besta far rispettare i limiti di velocità. Andando piano si richioren o eliminano i rischi di incidenti. E anche di questo si parierà nel comegno. Perché questa vicenda ni inseigna che laddove l'istituzione in qualche modo "culposta" le regole del buse senso, i cittadini hazno il dovere di difendere l'ambirete, Lo dobbiamo a noi stresi, alle generacioni future e at tigli, che profumano il viale con la mostra storia».



sabato 30 gennaio, ore 10:00

INCONTRO PUBBLICO presso L'URLO, via F. Marcolini 4

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE DI PLATANI DELLA SP 3 DEL RABBI (FORLÌ - PREDAPPIO)



Foto ricordo con gli organizzatori e i relatori al termine dei lavori del Convegno "La Guerra agli alberi"

2016

PAESAGGIO DELLA REGIONE VALLACCIA DI VARALLO SESIA (VC)

Ai sensi dell' articolo 136 e successivi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice Dei Beni Culturali e del Paesaggio

Centro Servizi al Volontariato Via Mario Tancredi Rossi, 1 Varallo Sesia, Sabato 23 aprile 2016 alle ore 10.00



Avvio da parte del rappresentante Agostino Veronese del Gruppo Valsesia del Circolo Legambiente del Vercellese dell'incontro di presentazione della "Richiesta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio della Regione Vallaccia di Varallo Sesia (VC)", ai sensi dell' articolo 136 e successivi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, presso il Centro Servizi al Volontariato di Varallo Sesia. Nella foto: a (sx) Dott. Damiano Zampinetti, sostenitore della Richiesta, e a (dx) Dott. Angelo Porta, Presidente del Circolo Legambiente Valtriversa.



Presentazione della Richiesta di Dichiarazione di Notevole Interesse pubblico del Paesaggio del Lago di Arignano

(ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio)



Mulino di Arignano, Sabato 24 settembre 2016

Presentazione della Richiesta di Dichiarazione di Notevole Interesse pubblico del Paesaggio del Lago di Arignano

(ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio)



Mulino di Arignano, Sabato 24 settembre 2016

Presentazione della Richiesta di Dichiarazione di Notevole Interesse pubblico del Paesaggio del Lago di Arignano

(ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio)



